



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Provincia di Siena

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 364 DEL 29/05/2026

Settore:

Unità Proponente: SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE DEL SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE A CUI SPETTA L' INDENNITÀ DI FUNZIONE PER L'ANNO 2026 - MODIFICA DETERMINA N. 826 DEL 30/12/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il decreto del Sindaco n. 27 del 30/12/2025 con il quale la sottoscritta è stata nominata Responsabile del Servizio Polizia Municipale;

Richiamato il proprio atto n. 826 del 31 dicembre 2025 con il quale venivano attribuite, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90, le responsabilità di procedimento per l'anno 2026 ai seguenti soggetti:

- IPM Damiano Salvastrelli quale responsabile del procedimento in materia di illeciti edilizi e ambientali.
- IPM Morrocchi quale Serena responsabile di procedimento in materia di occupazioni di suolo pubblico, emissione ordinanze in materia di circolazione stradale e provvedimenti attuativi di atti di indirizzo della A.C. in materia di viabilità.

Preso atto che:

- con determinazione n. 278 del 29/04/2026 del Dirigente Settore Servizi Finanziari – Uff. Personale veniva indetta la procedura di selezione comparativa per la progressione di carriera straordinaria dall'area degli Istruttori all'area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione, per la copertura di n. 1 unità nel profilo professionale di “Funzionario di Polizia Locale”;

- con determina n. 349 del 25 maggio 2026 del Dirigente del Settore Servizi Finanziari – Uff. Personale veniva approvata la graduatoria di merito nominando vincitore il dipendente sig. Damiano Salvastrelli, con inquadramento nella nuova area e nel nuovo profilo professionale di “Funzionario di Polizia Locale” a decorrere dal 1 giugno 2026

Richiamati l'Art.57, II' e III' comma del Codice di procedura penale e l'art.5 comma 1° lettera a) Legge 65/86, sulle funzioni di Polizia Giudiziaria, assumendo a tal fine la qualità:

- a) di Agente di Polizia Giudiziaria riferito agli Agenti di P.M.;
- b) di Ufficiale di Polizia Giudiziaria riferito al Comandante, al Vice Comandante e agli addetti al coordinamento e controllo,

Visto il regolamento Polizia Municipale approvato con delibera C.C. n.8 del 29/11/2012 ed in particolare l' 11 avente ad oggetto le attribuzioni del Vice Comandante;

Il Vice Comandante coadiuva il Comandante nell'organizzazione tecnico operativa del servizio e adempie agli incarichi allo stesso conferiti. In particolare:

- a) sovrintende alle attività che gli sono state assegnate coordinando a tal fine il personale assegnato,
- b) sorveglia costantemente la disciplina e l'operato del personale, intervenendo di persona per coordinare i servizi di maggiore importanza e delicatezza, segnalando prontamente al Comandante gli eventuali inconvenienti o difficoltà riscontrate, formulando le proposte più opportune per il costante miglioramento dei servizi stessi;
- c) controlla la disciplina del personale proponendo gli opportuni provvedimenti per ottenere i risultati richiesti
- d) Collabora alla attività di studio e ricerca di problematiche giuridiche e tecniche operative
- e) In assenza del Comandante esercita funzioni vicarie di responsabile del Servizio
- f) Svolge le altre funzioni attribuite o delegate dal Comandante

Preso atto che in base all'art. 5 comma 1 della Legge 241/90 il Responsabile apicale del Servizio provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale;

Ritenuto di attribuire a Damiano Salvastrelli inquadrato nel profilo professionale funzionario di Polizia Locale - area funzionari ed elevata qualificazione, il ruolo di Vicecomandante di Polizia Locale ai sensi dell'art. 11 del regolamento Polizia Municipale e la responsabilità di procedimento ai sensi art. 5 della legge 241/90, per gli uffici o servizi di seguito indicati:

- ✓ coordinamento e sovrintendenza sull' operato dei dipendenti e dei servizi loro affidati , collaborazione nel raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla Amministrazione Comunale
- ✓ sovrintendenza attività di polizia giudiziaria in qualità di Ufficiale di PG

oltre ai già attribuiti con provvedimento n. n. 826 del 31 dicembre 2025:

- ✓ ufficio edilizia
- ✓ ufficio ambiente

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 18/12/2025, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026-2028 e successivi atti di variazione, esecutivi ai sensi di legge;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 263 del 30/12/2025, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028 e successivi atti di variazione, esecutivi ai sensi di legge;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 30/03/2026, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 e successivi atti di variazione, esecutivi ai sensi di legge;

Visti gli artt. 151 comma 4, 183 e 191 D.Lgs. n. 267/2000 relativamente all'ordinamento finanziario e contabile, in particolare in merito all'assunzione e alla gestione di impegni di spesa;

DETERMINA

1) di richiamare integralmente quanto in parte narrativa esposto e di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2) di attribuire a Damiano Salvastrelli inquadrato nel profilo professionale funzionario di Polizia Locale - area funzionari ed elevata qualificazione, il ruolo di Vicecomandante di Polizia Locale ai sensi dell'art. 11 del regolamento Polizia Municipale e la responsabilità di procedimento ai sensi art. 5 della legge 241/90, per gli uffici o servizi di seguito indicati:

- ✓ coordinamento e sovrintendenza sull' operato dei dipendenti e dei servizi loro affidati , collaborazione nel raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla Amministrazione Comunale
- ✓ sovrintendenza attività di polizia giudiziaria in qualità di Ufficiale di PG

oltre ai già attribuiti con provvedimento n. 826 del 31 dicembre 2025:

- ✓ ufficio edilizia
- ✓ ufficio ambiente

3) di precisare che nei ruoli sopra citati il dipendente è tenuto, in base alla previsione degli artt. 4 e ss. della legge n. 241/90 e s.m.i., in relazione al singolo procedimento del quale è investito, ai seguenti compiti:

- a) valutazione ai fini istruttori delle condizioni di ammissibilità dell'azione amministrativa, dei requisiti di legittimazione del richiedente o del soggetto interessato e dei presupposti per l'emanazione del provvedimento;
- b) accertamento d'ufficio dei fatti;
- c) compimento di ogni atto istruttorio necessario, compreso la predisposizione della comunicazione dell'avvio del procedimento mediante comunicazione personale (a firma del Responsabile del Settore) indicando:
 - l'amministrazione competente;
 - l'oggetto del procedimento promosso;
 - l'ufficio e la persona responsabile del procedimento;
 - la data di conclusione del procedimento e i rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione;
 - l'ufficio in cui si può prendere visione degli atti;
- d) richiesta di documenti, di dichiarazioni, di rettifica di dichiarazioni o di istanze erronee o incomplete a firma del responsabile del procedimento;
- e) eventuali accertamenti tecnici ed ispezioni occorrenti;
- f) ordine di esibizione documenti;
- g) acquisizione pareri e nulla osta necessari;
- h) proposizione conferenza di servizi;
- i) cura delle comunicazioni, notificazioni, pubblicazioni e trasmissioni atti, direttamente sottoscritti dai responsabili stessi dei procedimenti;
- l) cura e risposta alle richieste di accesso agli atti relativi ai procedimenti di competenza del Settore;
- m) sottoscrizione quale responsabile del procedimento della relazione scritta conclusiva della fase istruttoria, con allegata proposta di provvedimento finale (se

negativo anche della comunicazione di cui art. 10 bis legge 241/1990), e contestuale trasmissione della stessa relazione al Responsabile del Settore, ai fini della sottoscrizione della comunicazione di cui all'art. 10 bis della legge 241/1990 ed ai fini dell'adozione del provvedimento finale (ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera e) della legge 241/1990);

n) collaborazione con il responsabile di settore per la predisposizione delle proposte deliberative e delle determinazioni;

o) esecuzione delle deliberazioni della Giunta e del Consiglio relative al procedimento di competenza;

p) adempimento di tutti doveri previsti da leggi o regolamenti.

4) di dare atto che:

4.1) il responsabile del procedimento risponde della correttezza, completezza e tempestività del procedimento affidatogli, così come disciplinato dagli artt. 4, 5 e 6 della legge n. 241/90, e pertanto, in questa ottica, conforma la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento e imparzialità dell'attività amministrativa, antepoendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri e altrui. Deve provvedere a gestire le attività d'ufficio in conformità alle norme vigenti in materia e alle eventuali direttive emanate dal responsabile di settore; a tal fine è tenuto a: analizzare la evoluzione normativa sulle attività affidategli, presentando anche proposte al responsabile di settore, partecipare alla programmazione delle attività, indicare sugli atti predisposti, per ragioni di trasparenza, una chiara identificazione di se stesso (nome, cognome e tel.) in qualità di responsabile del procedimento che ha curato l'istruttoria, oltre alla firma dell'atto. Tenuto conto dell'esigenza di garantire la migliore qualità del servizio, deve in particolare collaborare con diligenza osservando le norme del contratto collettivo, del codice di comportamento dei dipendenti pubblici e le disposizioni per la esecuzione e la disciplina del lavoro impartite dal superiore;

4.2) le violazioni da parte dei dipendenti dei doveri e compiti sopra indicati daranno luogo, secondo la gravità dell'infrazione e previo procedimento disciplinare, alla applicazione delle conseguenti sanzioni disciplinari previste dalla legge, dai contratti collettivi e dai regolamenti vigenti nel Comune.

5) di richiamare l'attenzione del sopra individuato responsabile dei procedimenti sul rispetto di tutti gli obblighi previsti dalla legge n.241/90 e s.m.i.;

6) di designare il dipendente incaricato del trattamento dei dati personali nell'ambito dei procedimenti e dei compiti assegnati, ai sensi e per gli effetti Regolamento UE 2016/679;

7) di fornire al personale sopra individuato le seguenti indicazioni al fine di una regolare e ordinata attività di gestione dei servizi di competenza, dando atto che ne verrà verificato poi il rispetto in sede di assegnazione e/o conferma degli stessi al dipendente:

- .-rispetto degli orari di apertura al pubblico;
- .-riduzione, nei limiti del possibile, dei tempi di attesa per il cittadino;
- .-rispetto delle scadenze e dei termini di legge e/o di regolamento;
- .-istruttoria accurata dei procedimenti amministrativi di competenza;
- .-collaborazione nel perseguimento degli obiettivi assegnati in sede di PEG;
- .-predisposizione relazioni informative costanti sullo stato di attuazione dei compiti assegnati.

8) di dare atto che al personale sopra indicato vengono attribuiti gli atti istruttori derivanti dai procedimenti di competenza dei rispettivi uffici oltre che di ogni altra mansione

successivamente emersa per nuove disposizioni legislative, dando altresì atto che il provvedimento finale degli stessi è di competenza del Responsabile del Servizio;

9) di precisare che rimane attribuito alla diretta competenza del responsabile del settore:

a) espressione pareri sulle deliberazioni;

b) stipula contratti;

c) presidenza Commissioni concorsuali;

d) funzioni di carattere straordinario/organizzativo o di programmazione/pianificazione dei fondamentali atti di gestione delle risorse umane e strumentali;

e) coordinamento, supervisione e controllo sull'andamento generale del servizio.

10) di precisare che è demandato al sottoscritto quale Responsabile del Settore il potere sostitutivo previsto dall'art. 2, comma 9, bis, della legge 241/1990, per il caso di inerzia del responsabile del procedimento.

11) di attribuire per l'anno 2026 ai sensi dell'art. 23 del CCI le indennità di funzione come dettagliate nell'allegato sub. A), allegato in modalità riservata,

12) di precisare che il presente provvedimento avrà efficacia fino a sua revoca adottata, nella libera organizzazione del responsabile di Settore, nel caso di sopravvenute differenti esigenze organizzative interne.

13) di confermare quanto stabilito con provvedimento n. 826 del 31 dicembre 2025 e non in contrasto con il presente ed in particolare relativamente all'individuazione di altro soggetto a cui spetta l'indennità di funzione

14) di disporre la trasmissione della presente a tutti i soggetti sopra indicati, alla RSU e al Sindaco.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SALVADORI EDI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)